



- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

COMUNICATO STAMPA

New Future
Museo di Palazzo Poggi

Dal 18 gennaio al 17 febbraio 2013
Inaugurazione giovedì 17 gennaio h 18.00 - 21.00

a cura di Manuela Valentini
promossa da Visioni Future, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, BJCEM

Dal 18 gennaio al 17 febbraio 2013 gli spazi del piano nobile di Palazzo Poggi, splendido edificio settecentesco sede del Museo di Arte e Scienza, accolgono **tredici interventi site-specific** realizzati da giovani artisti nell'ambito della mostra collettiva **New Future** promossa da **Visioni Future, MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna** e **BJCEM**.

Il progetto espositivo, **a cura di Manuela Valentini**, è stato appositamente prodotto per **ART CITY Bologna**, il programma di iniziative istituzionali promosse da Comune di Bologna e BolognaFiere che **dal 25 al 27 gennaio 2013** affianca la trentasettesima edizione di Arte Fiera con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio storico-artistico della città di Bologna attraverso le incursioni dei linguaggi contemporanei.

In un affascinante dialogo con la storia del palazzo che all'inizio del Settecento fu tramutato in un efficientissimo centro di ricerca, produzione e diffusione del sapere scientifico, opere d'arte contemporanea convivono con le preziose collezioni permanenti del Museo costituite da esemplari di minerali, reperti archeologici e strumenti per lo studio delle scienze e dell'anatomia, esposti nelle sale affrescate da alcuni grandi pittori del passato come Pellegrino Tibaldi e Prospero Fontana. Una mostra nella mostra quindi, che incoraggia il visitatore a muoversi liberamente attraverso le stanze del percorso espositivo, in una "caccia al tesoro" di opere inaspettate in luoghi inaspettati.

Realizzata con la collaborazione di **Fondazione Morra Greco, Nomas Foundation, Alma Mater Studiorum Università di Bologna**, e il patrocinio di **Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Bm:ukk Bundesministerium fur Unterricht, Kunst und Kultur (Ministero di Istruzione, Arte e Cultura della Federazione Austriaca)** e **Regione Basilicata**, l'esposizione presenta i lavori di tredici giovani artisti visivi provenienti dal **W.E.Y.A. World Event Young Artist**, prestigioso festival svoltosi a Nottingham (UK) nel settembre 2012 che ha celebrato l'incontro di mille talenti creativi provenienti da tutto il mondo d'età compresa tra i 18 e i 30 anni nell'ambito del programma delle Olimpiadi Culturali.

All'interno di un percorso d'indagine e di sostegno alle pratiche artistiche delle nuove generazioni nei paesi del Mediterraneo sviluppato da BJCEM Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, la curatrice Manuela Valentini ha selezionato per il pubblico italiano **tredici artisti** promettenti per le arti visive con un'attenzione rivolta in particolare a questa area geografica: **Akram Al Halabi** (Siria), **Muna Amareen** (Giordania), **Igor Bošnjack** (Bosnia & Erzegovina), **Karmil Cardone** (Italia), **Fabrizio Cotognini** (Italia), **Zoe Giabouldaki** (Grecia), **Tzion Abraham Hazan** (Israele), **Alexandros Kaklamanos** (Grecia), **Jessica Lloyd-Jones** (UK), **Giulia Manfredi**

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

(Italia), **Laura Skocek** (Austria), **Moussa Sarr** (Francia) e **Martin Vongrej** (Slovacchia).

La culla di alcune tra le più antiche civiltà del Pianeta unisce terre che a volte risultano più vicine per questioni geografiche che per mentalità. Con l'obiettivo di attivare relazioni sfruttando la potenza comunicativa dell'arte, *New Future* non si limita a costituire un ponte tra le diverse culture, ma punta a generare processi in evoluzione e situazioni più ampie che vanno ben oltre alla semplice rappresentazione dell'opera d'arte.

Si tratta infatti di una mostra che non intende dedicarsi esclusivamente a tematiche scientifiche nel confronto con il contesto espositivo del Museo di Palazzo Poggi, ma piuttosto porre il visitatore davanti ad **interrogativi e osservazioni** riguardanti problematiche di **natura economica, politica e sentimentale, senza tralasciare le questioni di attualità**.

Per definizione, l'arte contemporanea parla al presente dell'oggi, ponendosi come missione la progettazione e la costruzione del domani. Tuttavia, il futuro procede di pari passo con la sete di rinnovamento che caratterizza da sempre la natura umana. Se una mostra ha luogo nella novità in cui passato, presente e futuro s'incontrano, questa collettiva intende rappresentare proprio quel punto di intersezione, nella speranza di compiere un piccolo passo verso un futuro carico di nuove idee.

Il Presidente della Repubblica Italiana **Giorgio Napolitano** ha espresso il suo riconoscimento all'iniziativa con una lettera inviata agli organizzatori: *"Esprimo vivo apprezzamento per l'evento, realizzato d'intesa con la Biennale des jeunes créatures de l'Europe et de la Méditerranée e con il Museo d'Arte Moderna di Bologna, che intende sostenere e promuovere il talento di nuovi protagonisti dell'arte contemporanea. Nell'attuale congiuntura, che purtroppo non sempre favorisce la progettualità culturale, iniziative come questa, volte ad avvicinare un ampio pubblico a innovative e interessanti esperienze artistiche di diversi Paesi, costituiscono un contributo significativo per meglio conoscerne e valutarne la qualità e la ricchezza creativa"*.

*"Siamo consapevoli di quanto sia difficile per i giovani artisti far conoscere il proprio lavoro al grande pubblico - osserva **Aldo Colella**, Presidente di Visioni Future. Per questo la nostra Associazione è da tempo impegnata a sostenere la giovane creatività nell'area europea e del Mediterraneo che si segnala come molto valida e feconda. Se oggi possiamo annunciare con orgoglio l'inaugurazione di questo evento è anche grazie al prezioso aiuto che ci hanno fornito le Istituzioni nazionali, europee e le Fondazioni, le quali ancora una volta hanno dimostrato una grande fiducia nel nostro operato. I miei ringraziamenti vanno quindi al MAMbo, all'Università di Bologna e alle Fondazioni Morra Greco e Nomas"*.

*"Un'occasione, per gli artisti selezionati di godere di una fortissima visibilità, la conferma per Visioni Future della validità della propria mission, la risposta al bisogno di nuove forme di incontro dei giovani creativi - aggiunge **Annibale Berlingieri**, componente del comitato scientifico di Visioni Future. Un grazie di cuore all'impegno personale di Manuela Valentini, membro, come me, del comitato scientifico di Visioni Future, che ha reso tutto questo possibile"*.

*"All'interno del sempre più articolato e complesso sistema dell'arte contemporanea, questa mostra rappresenta sicuramente un'occasione importante per creare e stabilire un contatto tra un pubblico di professionisti e collezionisti con artisti emergenti di sicuro interesse - sottolinea **Emiliano Paoletti**, segretario generale di BJCEM. E' proprio nell'ottica di un avvicinamento dei giovani talenti*

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

al sistema del mercato dell'arte che BJCEM sta sviluppando un programma di attività (tra cui spicca la partecipazione a fiere quali SWAB e The Others) in vista della prossima Biennale del Mediterraneo, per l'organizzazione della quale Visione Future ricopre un ruolo strategico. Ne approfitto per ricordare a tutti gli artisti che le iscrizioni sono aperte fino al 27 gennaio 2013".

*"Per il Ministero di Istruzione, Arte e Cultura della Federazione Austriaca - si legge in una nota ufficiale di **Bm:ukk Bundesministerium fur Unterricht, Kunst und Kultur** - la promozione di giovani talenti artistici sin dagli inizi della loro carriera è un obiettivo fondamentale. Supportando giovani artisti nella partecipazione a progetti come la mostra "New Future" al Museo di Palazzo Poggi, li stiamo aiutando a sviluppare le loro idee attraverso scambi con la scena artistica internazionale coinvolgendoli in reti oltre i confini austriaci. Come luogo di incontro e di dialogo internazionale, BJCEM favorisce lo sviluppo della futura cooperazione tra giovani artisti al di fuori dei confini nazionali e quindi investe nella progettazione attiva di una cultura europea e internazionale. Il Ministero di Istruzione, Arte e Cultura della Federazione Austriaca ringrazia per l'ottima collaborazione e la possibilità di esporre il lavoro dell'artista Laura Skocek".*

Nei giorni di svolgimento di ART CITY Bologna, la mostra *New Future* è visitabile con **ingresso gratuito** per i possessori di qualsiasi biglietto o card Arte Fiera e, in occasione dell'iniziativa **ART CITY White Night**, sabato 26 gennaio l'apertura è prolungata fino alle ore 24. Inserita nel circuito di **ART CITY Bus**, il servizio di navetta gratuita che accompagna i visitatori di Arte Fiera alla scoperta dei luoghi d'arte della città, la sede del Museo di Palazzo Poggi è raggiungibile dalla fermata "Pinacoteca" in via Irnerio.

La rassegna è accompagnata da un catalogo bilingue (italiano / inglese) che comprende la riproduzione fotografica delle opere esposte, con testi introduttivi di Gianfranco Maraniello, Cataldo Colella e Manuela Valentini.

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

LISTA DELLE OPERE

Akram Al Halabi
Mad Soldier, 2011
Stampa digitale su carta
Presentato in collaborazione con AIN
a cura di Delphine Leccas

Muna Amareen
Untitled, 2012
Inchiostro su carta

Igor Bošnjak
12 Windows, 2011
Video, 2' 22'

Karmil Cardone
Friedrich, 2010-2012
fotografia digitale su Hahnemuehle Photo Rag Bright White 310 g/mq

Fabrizio Cotognini
Studio sull'acqua, 2013
Carta, vetro di Murano
Courtesy Prometeogallery of Ida Pisani

Zoe Giabouldaki
Blank's Anatomy, 2012
Ferro, gomma, coperte di emergenza

Tzion Abraham Hazan
Salit, 2012
Video, 06'08''

Alexandros Kaklamanos
Earth collection, 2012 (in progress)
Tecnica mista

Jessica Lloyd-Jones
Carbon Content, 2012
Carbone, lente ottica in vetro, flora varia, LED, batterie AAA

Giulia Manfredi
Senza titolo, 2012
Terriccio, bonsai, cera, olio

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

Moussa Sarr
J'accuse, 2011
Video - 1'

Laura Skocek
reconfigure(d) 1, 2012
tecnica mista

Martin Vongrej
There is only one direction in the universe - memory of transparent colour, colour with the fastest memory, 2012
Specchi, libri

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

PROFILI BIOGRAFICI DEGLI ARTISTI

Akram Al Halabi (Siria)

Nato nel 1981 a Majdal-Shams, nelle alture occupate del Golan. Vive e lavora a Vienna. Dal 1997 al 2000 si è occupato di corsi di belle arti per bambini nelle alture del Golan. Nel 2005 ha completato la BA Fine Art, a Damasco, Siria. Nel 2007 ha iniziato gli studi all'Academy of Fine Arts di Vienna, e dal 2008 al 2011 ha ottenuto una borsa di studio (One-World-Scholarship Program) dall'Afro-Asian Institute AAI, a Vienna. Nel 2010 ha partecipato ad un programma di scambio di studenti nella Umeå Academy of Fine Arts in Svezia. Nel 2012 ha conseguito il diploma universitario presso l'Academy of Fine Arts di Vienna. È un membro fondatore e volontario nel (Fateh Mudarris Center of Arts & Culture) Majdal- Shams / Golan Heights. Dal 2000 al 2012 ha partecipato a diverse mostre e residenze, che hanno accompagnato il suo studio accademico dell'arte.
akramalhalabi.blogspot.co.at

Muna Amareen (Giordania)

Nata nel 1986, ad Amman, dove vive e lavora. Si è laureata in Arti grafiche presso l'Università della Giordania nel 2008. Durante i suoi anni universitari, ha partecipato a diversi seminari a livello locale e internazionale, indirizzando la sua creatività verso l'arte dell'incisione. È co-fondatrice di "The Studio", una piattaforma creativa che riunisce artisti emergenti per la produzione di grandi opere.
www.facebook.com/thestudio

Igor Bošnjak (Bosnia & Erzegovina)

Nato nel 1981 a Sarajevo, ex Jugoslavia. Vive e lavora a Trebinje. È autore e curatore del progetto internazionale www.namaTRE.ba project. Oltre alla pittura, ha approfondito gli ambiti dell'arte concettuale, della new media art, del cinema sperimentale e della videoarte. Lavora inoltre come teorico freelance occupandosi delle nuove piattaforme e dell'arte nei settori del cinema, video e cyberspa. Attualmente lavora come Assistant Professor presso l'Accademia di Belle Arti di Trebinje.
www.igorbosnjak.com

Karmil Cardone (Italia)

Nato a Potenza nel 1985. Vive e lavora tra Potenza e Roma. Ha compiuto studi artistici, conseguendo la maturità presso l'Istituto statale d'Arte di Potenza. Laureando in Arti e Scienze dello Spettacolo, presso l'Università "Sapienza" di Roma.
www.flickr.com/photos/karmil_rafael/

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

Fabrizio Cotognini (Italia)

Nato nel 1983 a Macerata, dove vive e lavora.
É stato tra i finalisti dell'ultima edizione del Premio Cairo.
www.fabriziocotognini.com

Zoe Giabouldaki (Grecia)

Nata nel 1982 a Alexandroupoli. Vive e lavora tra Salonico e Berlino.
giabouldaki.info

Tzion Abraham Hazan (Israele)

Nato nel 1986 in California, all'età di sette anni è emigrato con la famiglia in Israele.
Si è diplomato alla Hamidrasha School of Art del Beit Berl College in Israele.
La sua opera si avvale dei mezzi di comunicazione di video e performance, e spesso include elementi di design animazione, architettura, musica e grafica.
Hazan ha recentemente esposto le sue opere al Shift Festival of Electronic Arts di Basilea, presso l'Israeli Center for Digital Art di Holon, il Museo Laboratorio di Arte Contemporanea dell'Università La Sapienza di Roma e il Center for Contemporary Art di Tel Aviv.
Nel mese di aprile 2012, Hazan è stato selezionato dalla rivista israeliana 'Calcalist' come il giovane artista più promettente del paese.
Recentemente è stato selezionato per esporre il suo lavoro al W.E.Y.A. World Event Young Artist che si è svolto nel settembre 2012 a Nottingham (UK).
zio7n.wordpress.com

Alexandros Kaklamanos (Grecia)

Nato nel 1982 a Moroussi. Vive e lavora a Chalandri.
Nel 2011 si è diplomato presso la Athens School of Fine Arts.

Jessica Lloyd-Jones (Gran Bretagna)

Nata nel 1983 nel Galles del Nord, dove vive.
Nel 2007 ha conseguito un Master of Fine Art in Scultura presso Edinburgh College of Art.
www.jessicalloyd-jones.com

Giulia Manfredi (Italia)

Nata a Castelfranco Emilia, ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Bologna e all'UDK di Berlino.
Vive e lavora a Berlino.
Le sue opere spaziano dalla videoinstallazione alla pittura, dalla scultura all'animazione; dove i vari linguaggi si compenetrano dialogando tra di essi, attraendo lo spettatore all'interno di atmosfere dinamiche e multiformi.
Dal 2001 ad oggi ha realizzato numerose mostre in Italia ed all'estero fra cui *Parafernalìa* nel 2011 a Porto in Portogallo, *Fuochi Fatui* nel 2010 presso il Palazzo Ducale di Pavullo, % VOL. nel 2009 ad Able Kulturverein a Berlino, *METAMORPHOSES - Visions contemporaines* nel 2009 a Parigi.

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

Moussa Sarr (Francia)

Nato nel 1984 ad Ajaccio. Vive e lavora a Hyères.

Nel 2008 si è diplomato presso l'Ecole supérieure d'Art de Toulon-Provence-Méditerranée.

www.everyoneweb.fr/espace2sarr

Laura Skocek (Austria)

Nata nel 1984 a Amstetten. Vive e lavora a Vienna.

Ha completato gli studi in Digital Arts presso la University of Applied Arts di Vienna nel 2009.

La sua produzione è orientata verso la creazione di sculture cinetiche, video arte e animazione, così come la ricerca artistica in antropologia culturale. La sua attenzione si rivolge all'appropriazione di nuove tecnologie dei media per gli interventi artistici.

www.viablethings.net

Martin Vongrej (Slovacchia)

Nato nel 1986 a Bratislava, dove vive e lavora.

Si è diplomato presso la University of Fine Arts di Bratislava.

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

BJCEM

BJCEM è un network internazionale fondato a Sarajevo nel luglio del 2001 con sede legale a Bruxelles e sede operativa a Torino.

Il network riunisce oltre 60 membri provenienti da 20 paesi tra cui figurano enti pubblici, istituzioni culturali ed organizzazioni indipendenti che insieme lavorano per la promozione del dialogo interculturale attraverso il sostegno alla creazione artistica delle nuove generazioni.

Sono inoltre in atto collaborazioni e partnership in Europa, Medio Oriente ed Africa e, più in generale, con organizzazioni e progetti che si concentrano sulla Diaspora Mediterranea.

Obiettivo dell'associazione è quello di creare opportunità e occasioni di visibilità per i giovani artisti, supportando la loro mobilità e sviluppando processi di apprendimento.

Tra le sue attività principali BJCEM promuove ogni due anni l'evento itinerante Mediterranea Young Artists Biennial che nel 2013 avrà sede ad Ancona dal 6 al 9 giugno.

BJCEM è un'organizzazione indipendente, aperta a chiunque ne condivida gli obiettivi e gli interessi, senza distinzioni di tipo culturale, religioso, politico, sociale o morale.

www.bjcem.org

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

VISIONI FUTURE

Visioni Future nasce all'inizio del 2009 con l'intento di favorire la crescita professionale dei giovani artisti e di sensibilizzare il pubblico rispetto all'arte contemporanea, unendo attività espositiva e didattica e servizi di documentazione sulle arti visive.

In particolare Visioni Future vuole:

- far conoscere i giovani artisti italiani nel sistema dell'arte contemporanea, come primo passo per il loro percorso di crescita e il conseguente interessamento da parte di curatori, critici e musei;
- promuovere la mobilità degli artisti e sostenerli nella ricerca di finanziamenti, quale condizione necessaria per la loro crescita professionale, anche a livello internazionale;
- ampliare il pubblico interessato all'arte contemporanea tramite mostre, strumenti didattici e di formazione.

Comitato Scientifico:

Cataldo Colella, Presidente Visioni Future

Annibale e Merida Berlingieri, Collezionisti

Giorgio Fasol, Agi Verona

Maurizio Morra Greco, Presidente Fondazione Morra Greco

Piervittorio e Lidia Leopardi, Collezionisti

Paolo Rosa, Preside Dipartimento di Progettazione e Arti Applicate Accademia di Brera

Raffaella Sciarretta, Presidente Nomads Foundation

Manuela Valentini, Curatrice

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

MUSEO DI PALAZZO POGGI

Il Museo di Palazzo Poggi non nasce da collezioni accumulate nel tempo. La sua specificità consiste nell'essere la ricomposizione dei laboratori e delle collezioni dell'antico Istituto delle Scienze, fondato da Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730), che proprio nelle stesse stanze di Palazzo Poggi operò dal 1711 al 1799.

L'Istituto delle Scienze fu la prima istituzione scientifica pubblica dedicata alla ricerca e alla formazione scientifica secondo i criteri metodologici dell'osservazione diretta e dell'esperimento. Per la ricca strumentazione della quale disponeva e per l'ampio spettro delle discipline che toccava - dalla storia naturale all'archeologia, dalla chimica alla fisica, dall'astronomia all'anatomia, alle applicazioni delle matematiche e della meccanica razionale - rappresentò per gli scienziati europei una sorta di "enciclopedia per i sensi" all'avanguardia per mezzi impiegati, per metodologie seguite e per gli ambiti di ricerca coltivati. Con una peculiarità ulteriore: le sue sale, adibite a laboratori scientifici nel XVIII secolo e destinate a raccogliere anche la wunderkammer di Ferdinando Cospi (1606-1686) e la collezione di Ulisse Aldrovandi (1522-1605), rappresentavano una delle sedi più prestigiose della pittura cinquecentesca in area padana, con le pitture murali di Niccolò dell'Abate, di Pellegrino Tibaldi, Prospero Fontana, del Nosadella e di Ercole Procaccini.

A partire dalla riforma napoleonica delle accademie e delle università il ricchissimo patrimonio dell'Istituto delle Scienze andò a costituire i laboratori delle nuove Facoltà universitarie e, successivamente, a formare il nucleo storico del patrimonio dell'Accademia di Belle Arti, del Museo Civico Archeologico, dei Musei Civici d'Arte Antica.

Nell'autunno 2000 l'Università di Bologna non solo ha riaperto al pubblico le stanze del Palazzo cinquecentesco che ospitò nel Settecento l'Istituto, ma ha restituito l'edificio alle sue funzioni storiche ricollocando nelle sue stanze, a lungo adibite a uffici e depositi, i reperti e la strumentazione scientifica raccolti e utilizzati nel corso del XVIII secolo.

www.museopalazzopoggi.unibo.it

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

SCHEDA TECNICA

Titolo:	<i>New Future</i>
A cura di:	Manuela Valentini
Artisti:	Akram Al Halabi (SYR), Muna Amareen (HKJ), Igor Bošnjack (BIH), Karmil Cardone (I), Fabrizio Cotognini (I), Zoe Giabouldaki (GR), Tzion Abraham Hazan (IL), Alexandros Kaklamanos (GR), Jessica Lloyd-Jones (UK), Giulia Manfredi (I), Laura Skocek (A), Moussa Sarr (F), Martin Vongrej (SK)
Mostra promossa da:	Comune di Bologna, ART CITY Bologna BolognaFiere, Arte Fiera
Organizzata da:	Visioni Future MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna BJCEM
In collaborazione con:	Fondazione Morra Greco Nomos Foundation Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Con il patrocinio di:	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Bm:ukk Bundesministerium fur Unterricht, Kunst und Kultur Regione Basilicata
Periodo:	18 gennaio - 17 febbraio 2013
Sede:	Museo di Palazzo Poggi Via Zamboni 33, Bologna
Orari di apertura ordinari:	dal martedì al venerdì h 10.00 - 13.00 / 14.00 - 16.00 sabato e domenica h 10.30 - 13.30 / 14.30 - 17.30 lunedì chiuso
Orari di apertura ART CITY Bologna:	venerdì 25 gennaio h 10.00 - 13.00 / 14.00 - 20.00 sabato 26 gennaio h 10.30 - 13.30 / 14.30 - 24.00 domenica 27 gennaio h 10.30 - 13.20 / 14.30 - 20.00
Ingresso:	gratuito per i possessori del biglietto Arte Fiera (valido solo nei giorni di svolgimento di ART CITY Bologna) intero € 3,00 - ridotto € 1,00
Informazioni:	Museo di Palazzo Poggi tel. 051 2099398

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di





- musei
- mostre
- luoghi d'arte

25 > 27
gennaio 2013

Sito web:

www.museopalazzopoggi.unibo.it

Ufficio stampa ART CITY Bologna:

Comune di Bologna
Raffaella Grimaudo
tel. 051 2194664
raffaella.grimaudo@comune.bologna.it

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna
Elisa Maria Cerra / Silvia Tonelli
tel. 051 6496653 / 608
ufficiostampamambo@comune.bologna.it

Ufficio stampa Museo di Palazzo Poggi: Giovanna Residori
tel. 051 2099902
giovanna.residori@unibo.it

promosso da



COMUNE DI BOLOGNA



in occasione di

